



COMUNE DI PREDORE (BG)

**D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025-2027**

*Approvato con Deliberazione G.C. n. 42 del 01/08/2024
Approvato con Deliberazione C.C. n. 18 del 28/09/2024*

SOMMARIO

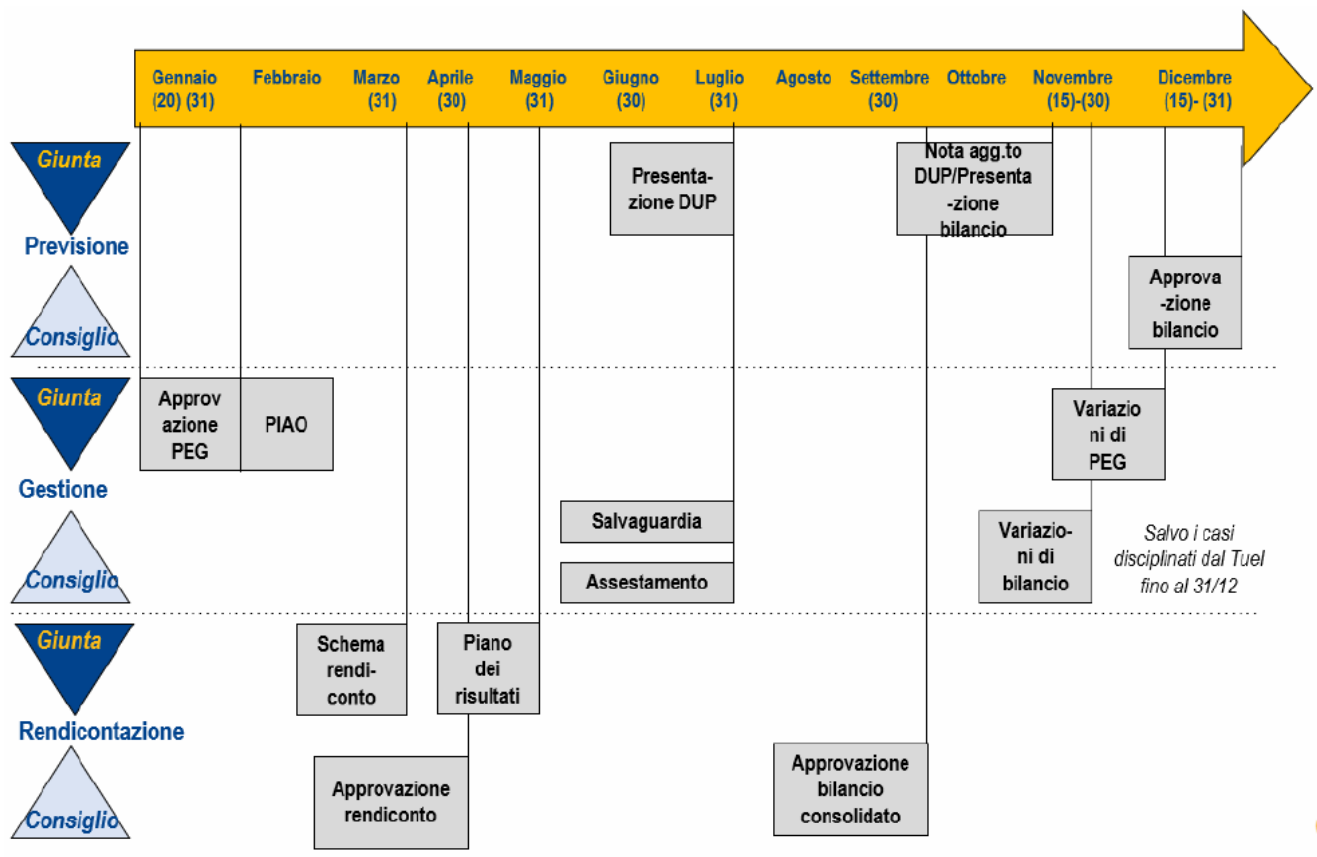
LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO _____	3
PARTE PRIMA ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE ____	5
RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE _____	7
RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE _____	7
RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE _____	8
ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI – ORGANISMI PARTECIPATI _____	11
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI _____	15
PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE _____	15
SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE _____	17
LIVELLO DI INDEBITAMENTO _____	19
DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI _____	20
RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E ULTERIORI DISAVANZI _____	20
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE PERSONALE _____	21
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA – I NUOVI EQUILIBRI DI BILANCIO _____	24
PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI REALTIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO _____	27
MANDATO AMMINISTRATIVO 2021/2026 _____	27
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA _____	29
ENTRATE _____	29
SPESE _____	33
PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE _____	35
ALLEGATO 1 FABBISOGNO PERSONALE _____	42
ALLEGATO 2 PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI _____	44
ALLEGATO 3 PIANO OOPP _____	45
ALLEGATO 4 PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI _____	46
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE _____	47

LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Di seguito viene illustrato il ciclo integrato di programmazione e controllo per avere una visione più generale e meno settorializzata della via dell'ente locale. Si può vedere come la programmazione/previsione è alla base di tutto:



Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) mediante consegna ai capigruppo consiliari. Il regolamento di contabilità armonizzato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 18.10.2017 prevede, secondo quanto indicato all'articolo 9, che l'approvazione definitiva avvenga con apposito atto deliberativo del Consiglio da adottarsi non oltre il 30 settembre e comunque in tempi utili per l'approvazione della successiva nota di aggiornamento.

Il decreto del 18/05/2018 del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

autonomie, previsto dal comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione ha introdotto nuovi requisiti oltre ad uno schema tipo di riferimento per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, con ulteriore semplificazione per gli enti fino a 2.000 abitanti.

Che cosa	Enti > 5.000 ab	Enti tra 5.000 e 2.001 ab	Enti < o = 2.000 ab
Tipologia	DUP ordinario	DUP semplificato	DUP super-semplificato
Sezioni in cui si divide	Sezione strategica (SeS) Sezione operativa (SeO)	Unica	Unica
Arco temporale di riferimento	Ses: mandato amm.vo SeO: triennio	Triennio	Triennio
Schema di riferimento	NO	SI*	SI*

* Riportato in appendice al pc all. 4/1 al d.lgs. 118/2011

A partire dal DUP 2019-2021, si è ritenuto opportuno adottare uno schema che, secondo quanto previsto dall'attuale normativa preveda almeno i seguenti punti:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la politica tributaria e tariffaria;
- l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica.

opportunamente integrato da informazioni che consentano di garantire un'agile lettura e fruizione anche per i non addetti ai lavori.

Tale schema semplificato è stato adottato anche per la redazione del DUP 2025-2027.

In sede di formazione della Nota di aggiornamento al presente DUP gli strumenti di programmazione saranno adeguati, in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2025-2027.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Il presente documento è stato predisposto tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Oltre agli indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali.

La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFER), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

Per l'analisi dei documenti sopraindicati si rimanda ai documenti consultabili sui siti di seguito riportati:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1>

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/programma-e-finanze/programma-regionale-di-sviluppo/documento-di-economia-e-finanza-regionale>

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il definitivo superamento dell'emergenza COVID e la stabilizzazione delle crisi internazionali (Ucraina e Israele) caratterizzano il 2024 e lo identificano come anno di transizione verso la nuova Governance del patto di stabilità e crescita definito a livello europeo, che entrerà in vigore a partire dal 2025. Secondo le proiezioni macro-economiche diffuse dalla Banca d'Italia il 14 giugno 2024 "Il PIL dell'Italia

aumenterebbe dello 0,6 per cento nel 2024, dello 0,9 per cento nel 2025 e dell'1,1 nel 2026; senza considerare la correzione per le giornate lavorative la crescita sarebbe dello 0,8 per cento nel 2024 e nel 2025 e dell'1,2 nel 2026. L'attività beneficerebbe dell'accelerazione della domanda estera e della ripresa

Tavola 1 – Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana (variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)							
	2023	Giugno 2024			Aprile 2024		
		2024	2025	2026	2024	2025	2026
PIL (1)	1,0	0,6	0,9	1,1	0,6	1,0	1,2
Consumi delle famiglie	1,2	0,2	1,2	1,3	0,1	1,3	1,3
Consumi collettivi	1,2	0,8	0,3	0,0	0,5	-0,5	-0,2
Investimenti fissi lordi	4,9	0,9	-0,2	-0,3	1,3	0,0	0,3
di cui: Investimenti in beni strumentali	6,3	1,2	3,2	1,1	2,1	2,6	1,3
Investimenti in costruzioni	3,5	0,6	-3,5	-1,7	0,6	-2,5	-0,8
Esportazioni totali	0,5	2,3	3,0	3,2	2,2	2,9	3,1
Importazioni totali	-0,2	-0,7	2,9	2,4	-0,2	2,2	2,3
Saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti (2)	0,5	1,3	1,5	1,8	0,9	1,3	1,8
Prezzi al consumo (IPCA)	5,9	1,1	1,5	1,6	1,3	1,7	1,7
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	4,5	2,0	1,6	1,7	2,0	1,7	1,7
Occupazione (ore lavorate)	2,7	1,3	0,6	0,7	1,0	0,6	0,5
Occupazione (numero di occupati)	1,9	1,0	0,3	0,5	0,9	0,4	0,5
Tasso di disoccupazione (3)	7,7	7,3	7,3	7,3	7,5	7,5	7,4

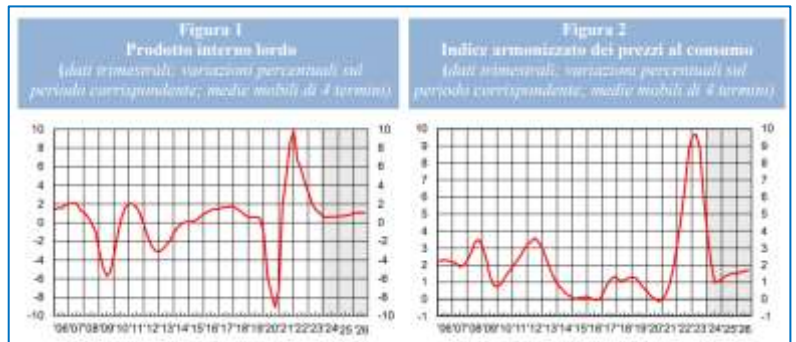
del reddito disponibile ma gli effetti di condizioni di finanziamento ancora restrittive e della riduzione degli incentivi all'edilizia residenziale peserebbero sugli investimenti.

L'inflazione sarebbe pari all'1,1 per cento nel 2024 e a poco più dell'1,5 per cento in media nel successivo biennio. Al netto ridimensionamento rispetto allo scorso anno contribuirebbe soprattutto la moderazione dei prezzi dell'energia e dei prodotti intermedi.

Gli effetti dell'accelerazione delle retribuzioni verrebbero assorbiti dai margini di profitto e dall'andamento moderato dei prezzi delle importazioni.

L'inflazione al consumo rimarrebbe molto contenuta in tutto il triennio, su valori poco superiori all'1 per cento quest'anno e all'1,5 nel 2025-26 (fig. 2).

Il forte ridimensionamento rispetto allo scorso anno rifletterebbe principalmente la moderazione dei prezzi dei beni intermedi e



dell'energia. L'inflazione di fondo scenderebbe al 2 per cento nella media di quest'anno e si ridurrebbe ulteriormente nel prossimo biennio. Gli effetti dell'accelerazione delle retribuzioni sarebbero assorbiti, specie quest'anno, dai margini di profitto e dall'andamento moderato dei prezzi dei beni importati. Rispetto alle previsioni pubblicate in aprile, l'inflazione al consumo è stata rivista lievemente al ribasso quest'anno e il prossimo e, in misura minore, nel 2026, riflettendo principalmente una discesa dei prezzi dei beni energetici più rapida del previsto e gli effetti di una maggiore debolezza della domanda”.

In questo contesto, ricordiamo i principali provvedimenti d'urgenza emanati dal Governo:

- Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge 29 aprile 2024, n. 56;
- Decreto Legge 29 marzo 2024, n. 39, "Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali, nonché relative all'amministrazione finanziaria", convertito in Legge 23 maggio 2024, n. 67;
- Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60, "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione;
- Decreto Legge 29 maggio 2024, n. 69 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica";
- Decreto Legge 31 maggio 2024, n. 71 "Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca";
- Decreto Legge 11 giugno 2024, n. 76, "Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali”;

A tali provvedimenti vanno aggiunte le disposizioni inserite nella legge di bilancio 2024 (L. 213/2023) e nella legge di conversione del decreto legge milleproroghe (d.l. 215/2023), che – in particolare – prevedono:

- la regolazione dei fondi COVID (commi 506-508);
- il contributo alla finanza pubblica da parte degli enti locali (commi 533-539);
- la quantificazione degli oneri connessi ai rinnovi contrattuali e l'anticipo dei benefici per il 2024;

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della Popolazione

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa. Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune.

Dati Anagrafici

VOCE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione al 31/12	1833	1846	1853	1843	1865	1857	1875	1825	1870	1862	1864
Nuclei familiari	822	823	826	831	840	747	854	844	856	858	868
Dipendenti	10	10	10	9	8	8	8	9	9	10*	10*
Di cui: n. 1 ex D5 – 12 ore, n. 1 ex D1 – 12 ore, n. 1 ex C1 – 12 ore e n. 1 C1 – 8 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004)											
n. 1 C1 – 28 ore e n. 1 C4 – 18 ore											

Andamento demografico della popolazione

VOCE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Nati nell'anno	23	13	14	10	11	8	18	6	9	14	8
Deceduti nell'anno	16	19	18	20	15	16	17	39	16	23	21
Saldo naturale nell'anno	7	-6	-4	-10	-4	-8	1	-33	-7	-9	-13
Iscritti da altri comuni	49	57	61	56	54	71	61	52	71	57	67
Cancellati per altri comuni	57	57	41	48	31	58	48	74	34	71	57
Cancellati per l'estero	1	5	3	0	3	5	8	2	2	0	5
Altri cancellati	9	7	4	8	3	1	0	1	3	0	0
Iscritti dall'estero	7	3	13	6	3	2	8	5	15	15	17
Altri iscritti	17	0	0	1	7	1	3	3	2	0	3
Saldo migratorio / altri motivi	6	-9	+26	0	+26	+10	16	-17	49	-8	15
N. medio comp. famiglia	2.23	2.22	2.22	2.22	2.21	2.21	2.21	2.16	2.18	2.17	2.15

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Composizione della popolazione per sesso

VOCE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Maschi	886	898	905	906	916	896	916	906	899
Femmine	945	955	960	951	964	929	954	956	965

Composizione della popolazione per età

VOCE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Età prescolare 0-6 anni	103	94	81	68	79	78	80	77	78
Età scolare 7-14 anni	149	154	139	118	138	129	125	117	117
Età d'occupazione 15-29 anni	266	273	283	280	270	279	280	287	299
Età adulta 30-65 anni	950	958	957	990	966	950	955	947	928
Età senile > 65 anni	385	374	405	401	427	389	430	434	442

Risultanze del Territorio

Dati Territoriali

VOCE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Frazioni geografiche	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Sup.totale Comune (ha)	1161	1161	1161	1161	1161	1161	1161	1161	1161	1161	1161
Sup. urbana (ha)	280	280	280	280	280	280	280	280	280	280	280
Lungh. strade esterne(km)	18,44	18,44	18,44	18,44	18,44	18,44	18,44	18,44	18,44	18,44	18,44
Lungh. strade interne centro abitato (km)	14,29	14,29	14,29	14,29	14,29	14,29	14,29	14,29	14,29	14,29	14,29

Risultanze della situazione socio economica dell'ente

Strutture

VOCE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Asili nido	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Asili nido - Addetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Asili nido - Educatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti sportivi*	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Mense scolastiche**	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mense scolastiche - N. di utenti	42	23	11	11	11	11	11	11	49
Punti luce illuminazione pubblica	657	657	671	671	671	671	671	671	671
Raccolta rifiuti (q)	6970,00	6625,20	6898,54	7590,26	7433,00	7465,00	8239,01	8515,65	7626,68

*palestra scuola ** centri cottura

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Economia insediata

Imprese attive presenti nel Registro delle Imprese al 31.12 per sezione di attività economica comunale. Anno 2021 (ultimo dato disponibile)

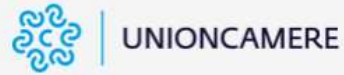
A Agricoltura, silvicoltura pesca	B Estrazione di minerali da cave e miniere	C Attività manifatturiere	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	F Costruzioni	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto
14	0	14	0	0	23	21
H Trasporto e magazzinaggio	I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	J Servizi di informazione e comunicazione	K Attività finanziarie e assicurative	L Attività immobiliari	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
6	10	3	4	4	2	8
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	P Istruzione	Q Sanità e assistenza sociale	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	S Altre attività di servizi	T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali
0	1	1	1	10	0	0
X Imprese non classificate	Totale					
0	122					

Altri dati aggiornati aggregati a livello provinciale sono consultabili al link

https://www.bg.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/rapporti/osservatorio_sulle_impresa/20234t-osservatorio-sulle-impresa.pdf

Movimprese: Anno 2023

Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate a fine periodo



Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
91.431	82.515	5.120	4.779	341
▲ 0,37%	▲ 0,41%	▲ 5,53%	▲ 5,16%	310

Anno 2023	Trimestre Anno	Regione Lombardia	Provincia Bergamo	Forma giuridica Tutti	Tipo Ricerca Totale imprese
-----------	----------------	-------------------	-------------------	-----------------------	-----------------------------

Analisi territoriale

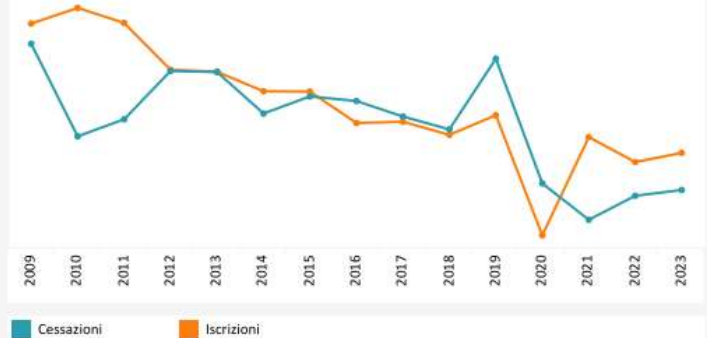
- Visualizza sulla mappa
- Imprese registrate
 - Saldo imprese



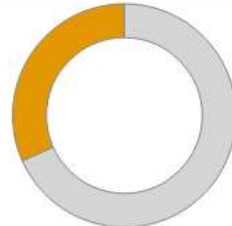
L'intensità cromatica è proporzionale al numero di imprese registrate oppure al saldo tra iscrizioni e cessazioni d'impresa

Reset

Analisi serie storica



Incidenza % artigiane



Analisi per forma giuridica



Le imprese straniere



Imprese totali	Imprese LIE	Imprese extra UE
10.395	1.587	8.792
11% su Italia	15% su straniere	85% su straniere

Analisi territoriale

Forma giuridica

Profili delle imprese

Femminile

Giovanile

Artigiane

Settore attività economica

Classe dimensionale

Nazionalità

L'intensità cromatica è proporzionale all'incidenza % delle imprese straniere sulle imprese totali della provincia

È un servizio realizzato da IC

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI – ORGANISMI PARTECIPATI

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi alla comunità e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	GESTORE/APPALTATORE/ ENTE-SOCIETA'
Servizi di Raccolta, Trasporto e Smaltimento	Servizi gestiti in economia/Affidamento in house	SERVIZI COMUNALI SPA
Manutenzione Verde pubblico	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	AREA 21 SOC COOP SOC
Pubblicità e pubbliche affissioni	Concessione	ICA SRL
Riscossione coattiva	Concessione	ICA SRL
Servizi Cimiteriali e lampade votive	Servizi gestiti in economia	COMUNE
Servizio idrico integrato	Disposto normativo	UNIACQUE SPA
Servizi Depurazione (riferito a manutenzione impianti di depurazione)	Disposto normativo	UNIACQUE SPA
GAS metano	Concessione	2I RETE GAS
Manutenzione edifici pubblici e patrimonio comunale	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	IMPRESA EDILE MARCHETTI (ATI)
SIT - Sistemi informativi territoriali	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	APK SRL
Gestione calore	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	HERA COMM SPA
Gestione eventi e spazi culturali	Servizi gestiti in economia	COMUNE
Gestioni parcheggi	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	COMUNE / IL GIRASOLE SOC.COOP.
Gestione Biblioteca	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	ABIBOOK SOCIETÀ COOP
Illuminazione Pubblica	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	GLOBAL POWER SERVICE SPA
Spazzamento strade	Servizi gestiti in economia/Affidamento in house	SERVIZI COMUNALE SPA
Sgombero neve	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	IMPRESA EDILE MARCHETTI (ATI)
Servizio Pasti a domicilio Anziani	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	LE DELIZIE DEL PALATO
Servizio Pasti scolastici	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	LE DELIZIE DEL PALATO
Assistenza domiciliare minori	Gestione Associata	COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI
Trasporto disabili	Servizi gestiti in economia	COMUNE

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	GESTORE/APPALTATORE/ ENTE-SOCIETA'
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	Servizi gestiti in economia	COMUNE
Assistenti ad personam	Gestione Associata	COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI
Pulizia immobili comunali	Servizi gestiti in economia	CO.META SOC.COOP.SOCIALE
Gestione impianto di videosorveglianza	Servizi gestiti in economia	COMUNE
Servizi sociali	Gestione Associata	COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI
Reticolo idrico minore	Servizi gestiti in economia	COMUNE
Servizio catasto	Gestione Associata	COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI
Pianificazione Urbanistica	Gestione Associata	COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI
Protezione Civile	Gestione Associata	COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI
Edilizia Scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	Gestione Associata	COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI
Servizio di Segreteria Comunale	Servizi gestiti in economia	/
Supporto ufficio tributi	Servizi gestiti in economia/Affidamento in house	SERVIZI COMUNALI SPA

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato. Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 17/04/2015 avente ad oggetto "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE" è stato adottato il primo piano di razionalizzazione delle società partecipate. Il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P. - d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) detta, tra l'altro, una serie di prescrizioni agli enti locali

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

in ordine alla costituzione di Società pubbliche e all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni in esse.

Il Consiglio Comunale negli anni seguenti ha approvato le seguenti deliberazioni:

- n. 14 del 6/05/2017 “revisione straordinaria delle partecipazioni” ed individuazione delle eventuali partecipazioni da alienare;
- n. 63 del 06/06/2018 “ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017”;
- n. 43 del 15/12/2018 “ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2018”;
- n. 47 del 30/12/2019 “ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2019”;
- n. 30 del 23/12/2020, è stata adottata la ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2020;
- n. 42 del 29/12/2021, è stata adottata la ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2021;
- n. 40 del 28/12/2022, è stata adottata la ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2022.

Da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 21/12/2023 è stata adottata la ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2023.

Tale atto ha evidenziato i risultati del precedente piano di razionalizzazione ed ha approvato la nuova ricognizione delle partecipate riferita al 2023 in relazione alla quale, esaminati i bilanci, gli statuti, i contratti societari e l'attività svolta dalle partecipate, l'attività desunta anche dalle informazioni dei siti internet delle stesse società, coerentemente a quanto indicato nelle linee programmatiche del mandato amministrativo, è stato deciso quanto di seguito riportato:

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

N	Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Tipo part.	% dir	% ind	% tot	Data cost.	Stato attività	Società in house	Part. di controllo	Esito ricog. razion.
1	00298360173	COGEME - SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A. IN BREVE COGEME S.P.A.	Società per azioni	Diretta	0,01		0,01	1970	Attiva	NO	NO	Mantenimento senza interventi
2	02546290160	SERVIZI COMUNALI S.P.A.	Società per azioni	Diretta	2,87		2,87	1997	Attiva	SI	NO	Mantenimento senza interventi
3	98002670176	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L.	Società a responsabilità limitata	Diretta	1,22		1,22	1994	Attiva	SI	NO	Liquidazione
4	03299640163	UNIACQUE S.P.A.	Società per azioni	Diretta	0,17		0,17	2006	Attiva	SI	NO	Mantenimento senza interventi
N	Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Tipo part.	% dir	% ind	% tot	Data cost.	Stato attività	Società in house	Part. di controllo	Esito ricog. razion.
5	00826050981	MICREOMEGA NETWORK S.C.R.L. IN LIQUID.	Società cooperativa a responsabilità limitata	Indiretta per il tramite di SERVIZI COMUNALI SPA	0,00	0,0320	0,0320	1997	In liquidazione volontaria o scioglimento	NO	NO	Già in corso liquidazione
6	11557110969	SERVIZI COMUNALI MILANO MONZA BRIANZA S.P.A.	Società per azioni	Indiretta per il tramite di SERVIZI COMUNALI SPA	0,00	2,8570	2,8570	2021	Inattiva	NO	NO	Mantenimento senza interventi

Per completezza, si precisa che il Comune di Predore, oltre a far parte della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, partecipa in altri organismi come di seguito indicato:

- Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro;
- Consorzio Bacino Imbrifero Montano Fiume Oglio;
- Scuola materna Faccanoni.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

A partire dal bilancio di previsione 2017/2019 e dal rendiconto della gestione 2016, gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi, le cui risultanze hanno il dichiarato fine di consentire la comparazione dei bilanci e di essere misurabili e che sono riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, oltre che essere allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, deve essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "trasparenza, valutazione e merito". Per tale motivo si rimanda a quanto pubblicato in occasione della predisposizione dell'ultimo conto consuntivo dell'ente (anno 2023) ed all'allegato al bilancio 2024-2026 denominato "indicatori sintetici ed analitici" consultabile anche al seguente link http://www.comune.predore.bg.it/Pages/amministrazione_trasparente_v3_0/?code=AT.D0.20.

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi. Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal rendiconto di gestione presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Finanze del 28.12.2018.

La tabella seguente indica il risultato dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturali con riferimento al consuntivo 2023, ultimo rendiconto approvato dall'ente.

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

CODICE	DESCRIZIONE	DEFICITARIO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	N
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	N
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	N
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	N
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	N
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	N
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	N
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	N

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla tabella sopraindicata.

SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

La gestione di cassa verifica l'entità degli incassi e dei pagamenti e il suo risultato corrisponde al fondo di cassa di fine esercizio o, in caso di risultato negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Dalla tabella si può notare che il risultato riferito al penultimo anno precedente è stato il seguente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.470.783,99
RISCOSSIONI	(+)	644.386,33	2.244.865,98	2.889.252,31
PAGAMENTI	(-)	302.981,10	3.555.189,52	3.858.170,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			501.865,68

Vengono di seguito riproposte alcune rappresentazioni grafiche relative alla cassa.



Documento Unico di Programmazione 2025-2027

L'andamento del fondo di cassa del triennio precedente risulta essere il seguente:

FONDO CASSA 31/12/2023	501.865,68
FONDO CASSA 31/12/2022	1.470.783,99
FONDO CASSA 31/12/2021	1.376.752,38

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali autorizza il Comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

RISPETTO ART. 222 D.Lgs.267/2000		BILANCIO 2023
		Entrate 2021 da Consuntivo (accti)
	Titolo 1	€ 1.003.071,97
	Titolo 2	€ 74.591,72
	Titolo 3	€ 289.807,92
	Totale A)	€ 1.367.471,61
LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE TESORERIA 3/12 ENTRATE CORRENTI PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE		25%
IMPORTO MASSIMO PREVISTO		€ 341.867,90

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

ANNO	ANTICIPAZIONE CONCESSA	IMPORTO MASSIMO CONCESSO	GIORNI DI UTILIZZO
anno 2023	0,00	0,00	0
anno 2022	0,00	0,00	0
anno 2021	0,00	0,00	0

Negli ultimi tre anni non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa. Tale mancato utilizzo è evidenziato anche in occasione delle verifiche in ordine all'assestamento di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio. Tale situazione dovrebbe essere mantenuta anche per l'anno 2024.

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Il limite massimo di indebitamento è stato fissato, da ultimo con l'art. 1, comma 539, della legge 190 del 23 dicembre 2014 – legge di stabilità 2015. Tale norma ha modificato i limiti di indebitamento stabilendo che, oltre al rispetto delle condizioni previste dall'art. 203 del TUEL, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

I prospetti seguenti sintetizzano l'evoluzione dell'indebitamento composto in modo totalitario da mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti e prestiti.

PRINCIPALI MUTUI E PRESTITI CONTRATTI NEL 2023		IMPORTO SOTTOSCRITTO
1	/	/
TOTALE		/

I prospetti seguenti sintetizzano l'evoluzione dell'indebitamento composto in modo totalitario da mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti e prestiti.

DETTAGLIO RATE

Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Debito residuo dopo del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi	Rata sem	Rata anno
30/06/2023	1.141.531,99	1.123.317,92	18.214,07	22.822,09	41.036,16	82.072,32
31/12/2023	1.123.317,92	1.104.745,23	18.572,69	22.463,47	41.036,16	
30/06/2024	1.104.745,23	1.085.806,56	18.938,67	22.097,49	41.036,16	82.072,32
31/12/2024	1.085.806,56	1.066.494,40	19.312,16	21.724,00	41.036,16	
30/06/2025	1.066.494,40	1.046.801,10	19.693,30	21.342,86	41.036,16	80.723,76
31/12/2025	1.046.801,10	1.028.067,36	18.733,74	20.953,86	39.687,60	
30/06/2026	1.028.067,36	1.008.965,70	19.101,66	20.585,94	39.687,60	79.375,20
31/12/2026	1.008.965,70	989.488,57	19.477,13	20.210,47	39.687,60	
30/06/2027	989.488,57	969.628,28	19.860,29	19.827,31	39.687,60	78.725,76
31/12/2027	969.628,28	950.026,40	19.601,88	19.436,28	39.038,16	

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

EVOLUZIONE:

2023	VAR +	VAR -	2023	2024	VAR +	VAR -	2024
INIZIALE			FINALE	INIZIALE			FINALE
1.141.531,99		36.786,76	1.104.745,23	1.104.745,23		38.250,83	1.066.494,40

2025	VAR +	VAR -	2025	2026	VAR +	VAR -	2026
INIZIALE			FINALE	INIZIALE			FINALE
1.066.494,40		38.427,04	1.028.067,36	1.028.067,36		38.578,79	989.488,57

2027	VAR +	VAR -	2027
INIZIALE			FINALE
989.488,57		39.462,17	950.026,40

ONERI FINANZIARI

Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	48.041,54	46.691,48	45.285,56	43.821,49	42.296,72	40.796,41	39.263,59
Quota capitale	34.030,78	35.380,84	36.786,76	38.250,83	38.427,04	38.578,79	39.462,17
Totale fine anno	82.072,32	82.072,32	82.072,32	82.072,32	80.723,76	79.375,20	78.725,76

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	48.041,54	46.691,48	45.285,56	43.821,49
entrate correnti	1.367.471,61	1.374.976,30	1.367.471,61	1.367.471,61
% su entrate correnti	3,51%	3,40%	3,31%	3,20%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

ANNO	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI
anno 2023	0,00
anno 2022	0,00
anno 2021	0,00

RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E ULTERIORI DISAVANZI

ANNO	DISAVANZO
anno 2023	0,00
anno 2022	0,00
anno 2021	0,00

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE PERSONALE

La struttura organizzativa dell'ente, secondo quanto disposto all'articolo 7 del regolamento uffici e servizio attualmente vigente, è articolata in uffici e servizi. I servizi rappresentano la struttura organica di massima dimensione dell'ente e risultano essere i seguenti:

- Servizio Servizi sociali, culturali, affari generali
- Servizio Economico Finanziario
- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Gestione del territorio.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 20/05/2019 sono state istituite le posizioni di lavoro, rientranti nella fattispecie di cui all'art. 13, comma 1, lett. a), del CCNL 21/05/2018, per lo svolgimento di funzioni di direzione delle rispettive unità organizzative.

La Responsabilità è affidata ai Responsabili titolari di posizione organizzativa salvo il Settore Polizia Locale che è collocato alle dirette dipendenze del Sindaco e la posizione organizzativa Servizi sociali, culturali, affari generali (Decreto n. 4 del 21/10/2021)

- Posizione organizzativa Servizio Economico Finanziario
Dott. Andrea Pagnoni (Decreto n. 3 del 3/01/2022)
- Posizione organizzativa Servizio Lavori pubblici
Geom. Mario Antonio Brignoli (Decreto n. 5 del 25/10/2021)
- Posizione organizzativa Servizio Gestione del territorio
Arch. Gian Pietro Vitali (Decreto n. 2 del 3/01/2022)

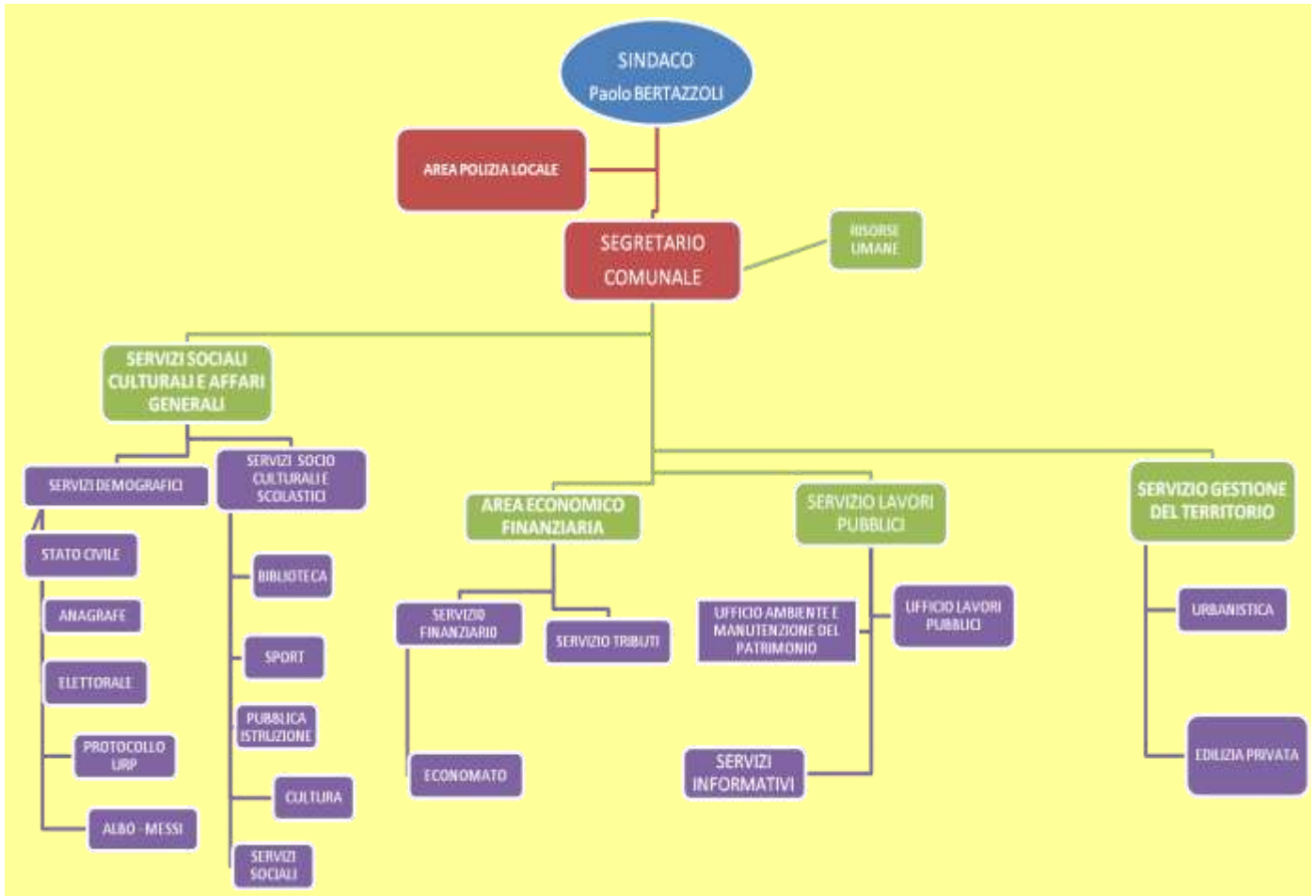
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 20/05/2019 è stato approvato il nuovo regolamento delle posizioni organizzative allegato con il quale si è proceduto a disciplinare, il conferimento, e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dall'art 13 e segg. del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21.05.2018 oltre che la metodologia di pesatura delle posizioni (all. B) ed organigramma (all. C).

Il ruolo di segretario comunale è affidato alla dott.ssa Roberta Valota in relazione al servizio di convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria comunale che, secondo quanto previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 13/09/2022 prevede:

- 40 (quaranta) % a carico del Comune Predore;
- 30 (trenta) % a carico del Comune di Parzanica;
- 30 (trenta) % a carico del Comune di Vigolo;

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'Ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del

personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.



I servizi della struttura organizzativa del Comune di Predore sono attualmente articolate nei seguenti Uffici:

SERVIZI	UFFICI
Segretario Comunale	Risorse umane
Polizia locale	Polizia locale
Servizi sociali, culturali, affari generali – polizia locale	Servizi demografici (Stato civile-anagrafe-elettorale-protocollo urp-albo messi)
	Servizi socio culturali e scolastici (biblioteca-sport-pubblica istruzione-cultura-servizi sociali)
Servizi finanziari	Finanziario
	Economato
	Tributi
Servizio lavori pubblici	Ambiente e manutenzione del patrimonio
	Lavori pubblici
	Servizi Informativi
Servizio gestione del territorio	Urbanistica
	Edilizia privata

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Tenuto conto dell'attuale articolazione organizzativa dell'Ente, il personale in servizio viene distribuito tra i diversi uffici come risulta dal seguente prospetto (estratto PIAO):

SERVIZI	UFFICI	PERSONAL E ASSEGNAT	N.	CAT	PEO	% T.LA VOR	QUOTA DEDICATA SERVIZIO	T.INDET	T.DET	ALTRE TIPOLOGIE
Segreteria Comunale <i>Det. ms Roberto Valsta</i>	Risorse umane			SEGR		40,00%	100,00%			X
Polizia locale Sindaco <i>Det. Paolo Bertagnoli</i>	Polizia locale	Massimo Zanni	1	Istruttori	C6 - 36 ore	100,00%	100,00%	X		
Servizi sociali, culturali, affari generali - polizia <i>Sindaco Det. Paolo Bertagnoli</i>	Servizi demografici (Stato civile-anagrafe-elettorale-protocollo rep-albo messi)	Rita Listo	2	Istruttori	C5 - 36 ore	100,00%	100,00%	X		
	Servizi socio-culturali e scolastici (biblioteca-sport-pubblica istruzione-cultura-servizi sociali)	Manalisa Fratini	3	Istruttori	C4 - 36 ore	100,00%	100,00%	X		
Servizi finanziari <i>Det. Andrea Pagnoni</i>	Finanziario	Responsabile di servizio	4	Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	D5 - 12 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004)	33,33%	100,00%			X
		Ramona Tocchella	5	Istruttori	C1 - 28 ore (assunzione 1/12/22)	77,78%	50,00%	X		
		Valentina Schiavi	6	Istruttori	C1 - 5 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004)	22,22%	50,00%			X (fino al 31/12/24)
	Economato	Ramona Tocchella		Istruttori	C1 - 28 ore (assunzione 1/12/22)	77,78%	50,00%	X		
		Valentina Schiavi		Istruttori	C1 - 8 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004)	22,22%	50			X (fino al 31/12/24)
	Tribuni	(incarico Servizi Comunali spa)								
Servizio lavori pubblici <i>Comm. Mario Antonio Brigandì</i>	Ambiente e manutenzione del patrimonio	Responsabile di servizio /	7	Istruttori	C4 - 18 ore	50,00%	40,00%	X		
		Daniele Belotti	8	Operatori esperti	B2 - 36 ore	100,00%	100,00%	X		
	Lavori pubblici	Responsabile di servizio		Istruttori	C4 - 18 ore	50,00%	40,00%	X		
	Servizi Informativi	Responsabile di servizio		Istruttori	C4 - 18 ore	50,00%	20,00%	X		
Servizio gestione del territorio <i>Arch. Gian Pietro Vitali</i>	Urbanistica	Responsabile di servizio	9	Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	D1 - 12 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004)	33,33%	100,00%			X
	Edilizia privata	Paola Cingini	10	Istruttori	C1 - 12 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004)	33,33%	100,00%			X

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA – I NUOVI EQUILIBRI DI BILANCIO

Con l'entrata in vigore del DM 1° agosto 2019 sono stati definiti ed hanno rilevanza gli equilibri a rendiconto, calcolati come:

- risultato di competenza W1, che esprime il “classico” saldo tra accertamenti ed impegni, FPV di entrata ed FPV di spesa, avanzo e disavanzo applicato al bilancio. Esso corrisponde alla lettera A) del risultato di amministrazione, ed equivale al vecchio equilibrio di bilancio, fatta eccezione per il fondo anticipazione di liquidità, che ancorché non impegnato viene portato in detrazione del saldo;
- equilibri di bilancio W2: esprime il risultato della gestione considerando anche il peso delle quote accantonate e vincolate generate dalla competenza;
- equilibri complessivi W3: svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Nella determinazione dell'avanzo o disavanzo di amministrazione, non è tanto importante il dato evidenziato alla lettera A), quanto piuttosto le risorse che effettivamente rimangono disponibili una volta garantiti tutti gli accantonamenti ed i vincoli di destinazione delle risorse.

I nuovi saldi di bilancio



Con i nuovi equilibri di bilancio viene reso evidente il peso degli accantonamenti e dei vincoli non impegnati generati dalla competenza, che devono trovare copertura finanziaria. I risultati devono essere calcolati distintamente per la gestione corrente e la gestione in conto capitale, la cui sommatoria porta al risultato della gestione complessiva.

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Obiettivo raggiunto se: 1) $W1 - W2 - W3$ sono maggiori di zero

Oppure se: 1) $W1 - W2$ sono maggiori di zero, anche se $W3$ è minore di zero

In caso di mancato rispetto dell'obiettivo, l'ente locale deve garantire il recupero in max 3 anni, come previsto dall'art. 9 Legge 243/2012 (qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente registri un valore negativo del saldo, il predetto ente adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti).

L'ente, negli anni in cui è stato soggetto, ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica e per l'anno 2023 ha rispettato gli equilibri di bilancio

In relazione a quanto sopraindicatosi riportano i risultati conseguiti nella gestione 2022 e acclarati nel rendiconto di gestione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA ($W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2$)			206.484,57
	Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	1.104,00
	Risorse vincolate nel bilancio	(-)	62.966,82
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			142.413,75
	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	13.066,33
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			129.347,42

Anche i dati previsionali degli equilibri di bilancio relativi al 2024-2026 determinati in occasione della variazione di assestamento generale presentano saldi positivi come riportato in seguito.

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Equilibrio Economico-Finanziario		Assestato anno 2024	Impegni/ Accertamenti	Impegni/ Accertamenti 31/12
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		501.865,68		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	52.126,19	52.126,19	52.126,19
AA) Recupero disavanzo di amministrazioni esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.794.830,33 0,00	1.065.040,30 0,00	1.795.417,30 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	1.711.627,52	981.825,50	1.609.923,52
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e succ)	(-)	38.260,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	38.260,00 0,00 0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)		97.069,00	135.340,99	199.360,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	10.000,00 0,00	10.000,00 0,00	10.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	10.000,00 0,00	0,00 0,00	10.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	117.069,00	0,00	117.069,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O = G+H+I+L+M	0,00	145.340,99	102.291,05

Equilibrio Economico-Finanziario		Assestato anno 2024	Impegni/ Accertamenti	Impegni/ Accertamenti 31/12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	127.384,84	127.384,84	127.384,84
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	582.625,88	582.625,88	582.625,88
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	1.300.865,64	115.612,50	1.300.865,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	0,00	10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	117.069,00	0,00	117.069,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.117.945,36	701.601,69	2.117.945,36
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V-E	0,00	124.021,53	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T.X1.X2.Y	0,00	269.370,52	102.291,05

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI REALTIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER
IL PERIODO DI BILANCIO**

Mandato amministrativo 2021/2026

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 20/10/2021, il Sindaco ha comunicato i componenti della Giunta Comunale, che risultano essere:

GIUNTA

Candidato eletto Sindaco:

Cognome e nome	Lista collegata
BERTAZZOLI PAOLO	INSIEME PER PREDORE

N.	Cognome e nome		Incarico
1	GHIRARDELLI FABIO	Vice Sindaco ed Assessore	delega ai Rapporti con Enti e Istituzioni Sovracomunali
2	GHIRARDELLI ELISABETTA	Assessore	delega ai Lavori Pubblici

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 20/10/2021 è stata convalidata l'elezione dei sottoelencati, proclamati eletti nelle elezioni tenutesi il 3 e 4 ottobre 2021 alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale:

CONSIGLIO COMUNALE

N.	Cognome e nome	Lista	Cifra individuale
1	GHIRARDELLI FABIO	INSIEME PER PREDORE	651
2	BONARDI ANGELO	INSIEME PER PREDORE	598
3	BONARDI PAOLO	INSIEME PER PREDORE	597
4	GHIRARDELLI ELISABETTA	INSIEME PER PREDORE	588
5	ALARI FIORINDO	INSIEME PER PREDORE	585
6	PAISSONI GIOVANNI	INSIEME PER PREDORE	581
7	MARTINELLI MANUELA	INSIEME PER PREDORE	579
8	SERRA MARIO LUIGI	PREDORE INCONTRA	482
9	SUARDI LAURA	PREDORE INCONTRA	566
10	BONARDI STEFANIA	PREDORE INCONTRA	516

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Le linee programmatiche di mandato, di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 individuano, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2021-2026.

Il Comune di Predore, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 27 del 20/10/2021, il seguente programma di mandato per il periodo 2021/2026 che riguarda i seguenti punti:

- ❖ POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI
- ❖ SCUOLA E CULTURA
- ❖ PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLO SPORT
- ❖ SICUREZZA
- ❖ AMBIENTE
- ❖ OPERE PUBBLICHE

Per il dettaglio si rimanda ai documenti allegati alla deliberazione sopraccitata.

Le previsioni di cui al presente DUP sono state effettuate tenendo conto della programmazione pluriennale come da programma elettorale sopra citato.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Le tabelle sono invece aggiornate in relazione ai dati certificati con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2023) per quanto attiene al trend storico ed alle previsioni di bilancio aggiornate in sede di assestamento 2024-2026. L'annualità 2027 è stata elaborata in relazione al dato previsionale 2026.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

ENTRATE

FONTI DI FINANZIAMENTO

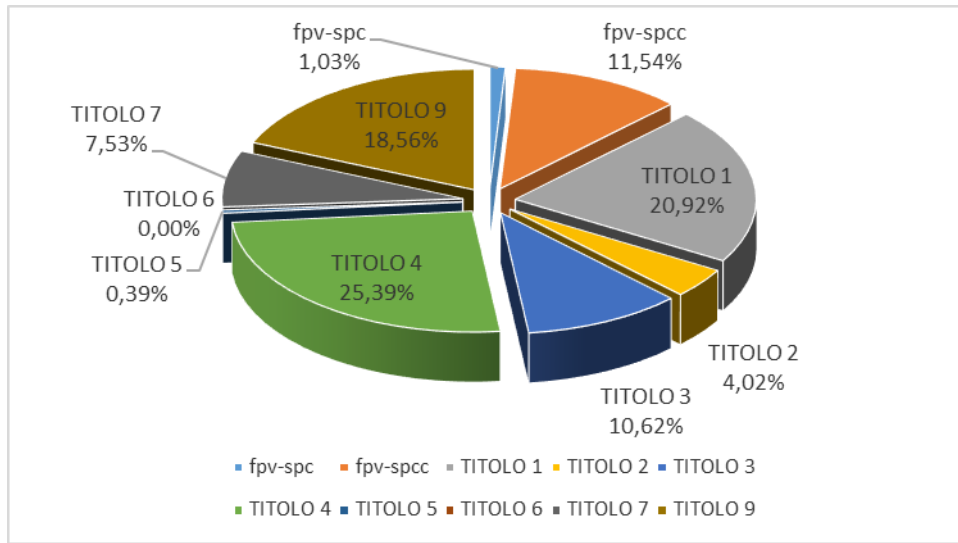
Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.030.800,00	1.446.620,52	1.036.100,00	1.036.100,00
2	Trasferimenti correnti	76.728,00	263.474,04	91.208,00	91.208,00
3	Entrate extratributarie	513.741,06	685.306,85	512.666,06	512.666,06
4	Entrate in conto capitale	32.000,00	673.722,28	32.000,00	32.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	19.445,38	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazione istituto tesoriere	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	771.000,00	781.903,59	771.000,00	771.000,00
	Totale	2.804.269,06	4.250.472,66	2.822.974,06	2.822.974,06

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2022 al 2027 (al netto dell'avanzo ammne) con la nuova classificazione dei titoli previsti in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	40.479,64	38.828,85	52.126,19	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	79.736,92	1.759.770,83	582.625,88	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.024.388,99	1.064.351,69	1.055.967,24	1.030.800,00	1.036.100,00	1.036.100,00
2	Trasferimenti correnti	97.114,32	106.946,07	202.713,00	76.728,00	91.208,00	91.208,00
3	Entrate extratributarie	424.114,49	504.254,12	536.150,09	513.741,06	512.666,06	512.666,06
4	Entrate in conto capitale	893.069,58	684.301,31	1.281.419,64	32.000,00	32.000,00	32.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	19.446,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	233.044,14	534.783,86	937.000,00	771.000,00	771.000,00	771.000,00
	Totale	2.791.948,08	4.693.236,73	5.047.448,04	2.804.269,06	2.822.974,06	2.822.974,06

ENTRATE 2024 ASSESTATO (AL NETTO COMPONENTE AVANZO AMMNE)



Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le aliquote relative ai principali tributi saranno stabilite in fase di predisposizione del progetto di bilancio 2025-2027 in questa sede sono riportate le misure attuali:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (delibera CC n. 28 del 21/12/2023)

L'imposta municipale propria rappresenta una delle maggiori entrate tributarie dell'ente. Il punto 3.7.5 del pc. 4/2 prevede che tale entrata sia accertata sulla base delle riscossioni intervenute nell'esercizio di riferimento, considerando a tal fine anche tutti gli incassi registrati fino alla chiusura del rendiconto.

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali classificate nelle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze	4,00 ‰
Detrazione	Euro 200,00
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D10	10,00‰
Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	10,00‰
Terreni agricoli	Esenti
Aree fabbricabili	10,00‰
Fabbricati rurali strumentali	0,00 ‰
Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	Esenti

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

IMPOSTA DI SOGGIORNO (delibera GC n. 106 del 25/11/2023)

L'ammontare dell'IDS è stabilito con apposita deliberazione adottata dall'organo competente.

È stata prevista una rimodulazione congiuntamente a quanto previsto dai Comuni limitrofi così proposta:

STRUTTURE ALBERGHIERE	IMPOSTA (euro)
1 STELLA	1,50
2 STELLE	1,50
3 STELLE	1,50
4 STELLE	2,00
5 STELLE	2,00
CAMPEGGI	1,00
STRUTTURE EXTRA-ALBERGHIERE	1,00

ADDIZIONALE IRPEF (delibera CC n. 27 del 21/12/2023 modificata con delibera CC n. 2 del 25/03/2024)

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF, il principio contabile all. 4/2 al d.lgs. 118/2011 prevede un doppio binario per l'accertamento: competenza o cassa. L'ente accerta tale entrata secondo il criterio di competenza.

La peculiarità di questo gettito, ancorato ai redditi imponibili IRPEF delle persone fisiche, è data dal fatto che esso viene riscosso:

- per il 30% in acconto nell'anno di imposta, sulla base dei redditi e dell'aliquota applicata dal Comune nell'anno precedente;
- per il 70% a saldo nell'anno successivo, con conguaglio rispetto ai redditi dell'anno e alle liquote eventualmente modificate dall'ente.

A seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2024 il Comune ha così regolamentato tale addizionale:

SCAGLIONE DI REDDITO IRPEF	ALIQUTA
Fino a 28.000 euro	0,30%
da 28.001 euro e fino a 50.000 euro	0,50%
oltre 50.000 euro	0,70%

la soglia di esenzione per i contribuenti in possesso di reddito IRPEF annuo inferiore o uguale ad € 20.000,00.

T.A.R.I. (delibera CC n. 7 del 30/04/2024)

Per quanto riguarda la TARI, la regolazione di ARERA ha determinato una forte discontinuità nei criteri di determinazione del PEF (piano economico finanziario) dei rifiuti. Se fino al 2019 compreso la prassi in voga era quella di calcolare i costi del PEF su base previsionale, facendoli coincidere con la spesa a carico del bilancio comunale, dal 2020 non è più così.

Nell'anno 2024 il Comune ha proceduto all'aggiornamento biennale 2024-2025 del PEF tenendo conto della delibera Arera 389/2023 che conferma l'impostazione generale (MTR-2 delibera 363/21) ed inserisce l'adeguamento monetario con i nuovi tassi di inflazione (delibera CC n. 6 del 30/04/2024).

Tenuto conto di quanto sopraindicato con successiva deliberazione di Consiglio comunale sono state approvate le tariffe della Tari da applicarsi per l'anno 2024 ai sensi della normativa vigente riferite alle utenze domestiche e non domestiche.

TARIFFE SERVIZI PUBBLICI E DOMANDA INDIVIDUALE (delibera GC n. 104 del 25/11/2023)

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Riguardano i seguenti servizi:

Mensa scolastica - Servizio pasti anziani a domicilio - Servizio trasporto anziani presso luoghi di cura - Illuminazione votiva - Impianti sportivi – Parcheggi.

CANONE UNICO PATRIMONIALE CUP (delibera GC n. 107 del 25/11/2023)

Nel 2021 ha debuttato il canone unico patrimoniale, in sostituzione dei gettiti relativi all'occupazione di suolo pubblico e all'imposta comunale sulla pubblicità.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a una equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni /esenzioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso i ceti meno abbienti. La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie saranno improntate a mantenere i servizi senza incrementi di tariffe, applicando gli scaglioni in base alle fasce ISEE nella maggior parte dei servizi offerti, proprio al fine di garantire una maggiore equità fiscale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'investimento a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del rispetto del saldo di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione degli investimenti abbraccino di solito più esercizi. Per il finanziamento delle opere pubbliche il Comune di Predore può avvalersi principalmente:

- delle alienazioni di immobili e/o terreni;
- degli oneri di urbanizzazione;
- dei contributi specifici richiesti ad Enti pubblici e Consorzi in base alle necessità e tipi di progetti da realizzare.
- dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione relativo agli anni precedenti.

L'Amministrazione avrà cura di monitorare la pubblicazione di bandi regionali, ministeriali e di altri enti al fine di reperire le risorse necessarie alla realizzazione di opere e interventi ritenuti utili per il territorio comunale. Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Di seguito si evidenzia l'evoluzione del ricorso all'indebitamento e l'andamento prospettico:

Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Debito residuo dopo del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi	Rata sem	Rata anno
30/06/2020	1.224.373,40	1.219.773,59	4.599,81	25.489,41	30.089,22	62.147,23
RINEGOZIAZIONE						
31/12/2020	1.219.773,59	1.212.096,19	7.677,40	24.380,61	32.058,01	
30/06/2021	1.210.943,61	1.194.093,58	16.850,03	24.186,13	41.036,16	82.072,32
31/12/2021	1.194.093,58	1.176.912,83	17.180,75	23.855,41	41.036,16	
30/06/2022	1.176.912,83	1.159.394,60	17.518,23	23.517,93	41.036,16	82.072,32
31/12/2022	1.159.394,60	1.141.531,99	17.862,61	23.173,55	41.036,16	
30/06/2023	1.141.531,99	1.123.317,92	18.214,07	22.822,09	41.036,16	82.072,32
31/12/2023	1.123.317,92	1.104.745,23	18.572,69	22.463,47	41.036,16	
30/06/2024	1.104.745,23	1.085.806,56	18.938,67	22.097,49	41.036,16	82.072,32
31/12/2024	1.085.806,56	1.066.494,40	19.312,16	21.724,00	41.036,16	
30/06/2025	1.066.494,40	1.046.801,10	19.693,30	21.342,86	41.036,16	80.723,76
31/12/2025	1.046.801,10	1.028.067,36	18.733,74	20.953,86	39.687,60	
30/06/2026	1.028.067,36	1.008.965,70	19.101,66	20.585,94	39.687,60	79.375,20
31/12/2026	1.008.965,70	989.488,57	19.477,13	20.210,47	39.687,60	
30/06/2027	989.488,57	969.628,28	19.860,29	19.827,31	39.687,60	78.725,76
31/12/2027	969.628,28	950.026,40	19.601,88	19.436,28	39.038,16	

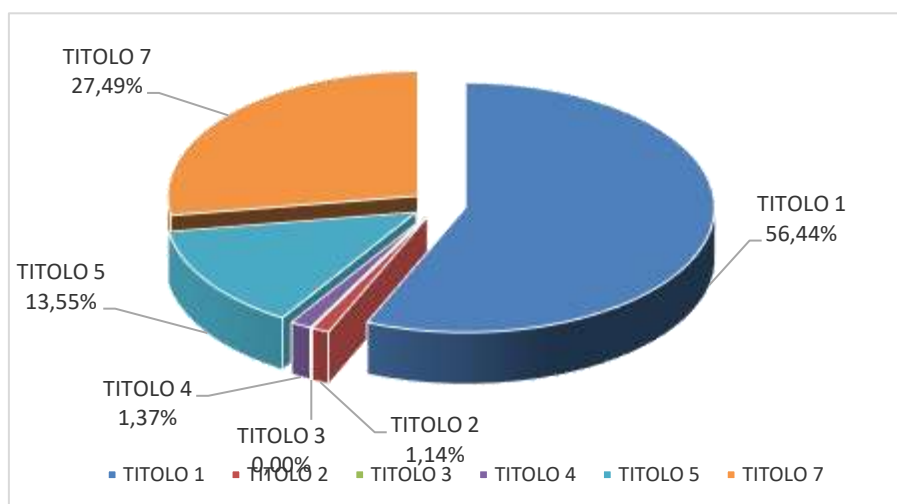
Nel corso del periodo 2025-2027 l'ente non prevede di far ricorso a nuove forme di indebitamento.

SPESE

Titolo	Descrizione	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
--------	-------------	--------------	-------	--------------	--------------

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

		2025	2025	2026	2027
1	Spese correnti	1.582.839,06	2.112.923,26	1.601.394,06	1.601.394,06
2	Spese in conto capitale	32.000,00	644.227,89	32.000,00	32.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	38.430,00	38.430,00	38.580,00	38.580,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	771.000,00	797.988,34	771.000,00	771.000,00
Totale		2.804.269,06	3.973.569,49	2.822.974,06	2.822.974,06



In analogia a quanto indicato per le entrate l'esercizio 2027 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale ad eccezione di una quota di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Predore dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio che consenta di contenere il livello degli oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento delle spese correnti in modo da garantire il pareggio dell'equilibrio di parte corrente.

La gestione assicurerà il rispetto degli equilibri di bilancio e delle limitazioni e dei vincoli imposti dal legislatore su particolari voci di spesa.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONI

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 1	ORGANI ISTITUZIONALI
PROGRAMMA 2	SEGRETERIA GENERALE
PROGRAMMA 3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO
PROGRAMMA 4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
PROGRAMMA 5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
PROGRAMMA 6	UFFICIO TECNICO
PROGRAMMA 7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE
PROGRAMMA 10	RISORSE UMANE
PROGRAMMA 11	ALTRI SERVIZI GENERALI

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire il funzionamento degli Organi Istituzionali.

Proseguire nell'impegno di migliorare le modalità di svolgimento dell'azione comunale, sia per conseguire risultati di maggiore efficacia, sia per corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di speditezza dell'azione amministrativa, di accesso agli atti, di semplificazione dei rapporti con l'Ente, di uniformità di comportamento da parte degli uffici.

Dare al Comune una adeguata copertura assicurativa.

La necessità di dare attuazione alle nuove normative in materia di appalti con procedure di gara quanto più possibile puntuali.

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Una gestione del patrimonio sempre più aderente alla realtà, con verifica della situazione catastale e dello stato di conservazione e manutenzione degli immobili, in collaborazione con il servizio finanziario e tecnico. Evitare contenziosi lunghi e controproducenti.

Nell'ambito delle entrate tributarie si provvederà, attraverso sistemi operativi il più possibile chiari e semplificati, all'attuazione rigorosa dei procedimenti di accertamento e riscossione, con l'ausilio di ditta esterna specializzata nel settore.

Miglioramento, tenuto conto delle risorse disponibili, dell'attività gestionale della struttura finalizzata al conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed efficacia dei servizi.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
PROGRAMMA 1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane per offrire migliori servizi alla collettività nel rispetto delle esigenze prospettate dall'Amministrazione e contestualmente far fronte alle nuove competenze che alla Polizia Municipale derivano in forza di nuove leggi e regolamenti.

Miglioramento, tenuto conto delle risorse disponibili, dell'attività gestionale della struttura finalizzata al conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed efficacia dei servizi.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
PROGRAMMA 2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE
PROGRAMMA 6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
PROGRAMMA 7	DIRITTO ALLO STUDIO

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire la salvaguardia degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi resi; cogliere tutte le opportunità di finanziamento per garantire il diritto allo studio ed i collegamenti con la Comunità Montana per il servizio svolto in gestione associata.

In questa missione si cerca di ottimizzare tutte le risorse per una scuola pubblica sempre più all'avanguardia e con servizi il più possibile rispondenti alle esigenze dei ragazzi, dei docenti e delle famiglie.

Si segnala che è intenzione dell'amministrazione comunale conferire incarico per la progettazione della messa in sicurezza antisismica dell'edificio scolastico da finanziare con fondo progettazioni enti locali istituito presso il MIMS.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali?”

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
PROGRAMMA 1	01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
PROGRAMMA 2	02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Si cerca di favorire la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale del territorio comunale.

L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio. Mantenimento dell'attività ordinaria.

Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di valorizzare il patrimonio culturale.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 1	SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 2	GIOVANI

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Si intende dare continuità agli interventi a sostegno della pratica sportiva razionalizzando, per quanto possibile, l'uso e la gestione degli impianti.

Miglioramento, tenuto conto delle risorse disponibili, dell'attività gestionale della struttura finalizzata al conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed efficacia dei servizi.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

MISSIONE 7 TURISMO	
PROGRAMMA 1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSUGUIRE

L'Amministrazione Comunale intende valorizzare e promuovere le risorse storiche, artistiche, agricole, paesaggistiche e culturali del territorio comunale.

Assicurare le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
PROGRAMMA 2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Adeguate pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 1	DIFESA DEL SUOLO
PROGRAMMA 2	TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
PROGRAMMA 3	RIFIUTI
PROGRAMMA 4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
PROGRAMMA 5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
PROGRAMMA 6	TUTELA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
PROGRAMMA 7	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI
PROGRAMMA 8	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Questa missione assorbe numerose risorse in quanto comprende vari servizi indispensabili per la collettività e la salute di tutta la popolazione, quale il settore rifiuti, il servizio idrico ed il controllo delle fonti di potenziale inquinamento ambientale. L'obiettivo principale di questa missione è quello di garantire il funzionamento e la manutenzione ordinaria delle strutture comunali e dei servizi sopra menzionati.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

L'Amministrazione comunale intende perseguire l'obiettivo principale di assicurare il completamento delle opere pubbliche in corso e l'esecuzione dei lavori in economia, allo scopo di dotare la collettività di strutture ed infrastrutture qualificate e rispondenti alle esigenze della popolazione.

L'Amministrazione assegna importanza strategica alle esigenze della comunità di valorizzare il patrimonio esistente, anche attraverso il miglioramento delle strutture relative alla viabilità e trasporti, nell'intento di garantire un miglioramento sostanziale della qualità della vita ed una maggiore fruibilità del territorio.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	
PROGRAMMA 1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
PROGRAMMA 2	INTERVENTO A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Assicurare le spese a sostegno della protezione civile in relazione all'attività della Comunità Montana per la gestione associata.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
PROGRAMMA 2	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ
PROGRAMMA 3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
PROGRAMMA 4	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
PROGRAMMA 5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
PROGRAMMA 6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
PROGRAMMA 7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI
PROGRAMMA 8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO
PROGRAMMA 9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale attraverso l'attivazione di nuovi servizi o potenziamento di quelli esistenti, con particolare riguardo alle persone anziane.

Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	
PROGRAMMA 1	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO
PROGRAMMA 2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI
PROGRAMMA 3	RICERCA E INNOVAZIONE
PROGRAMMA 4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Il Comune di Predore gestisce il servizio dello sportello unico delle attività produttive in forma associata attraverso la convenzione con la Comunità Montana (SUAP).

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

MISSIONE 20 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	
PROGRAMMA 1	FONDO DI RISERVA
PROGRAMMA 2	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
PROGRAMMA 3	ALTRI FONDI

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

*“**DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

ALLEGATO 1 FABBISOGNO PERSONALE

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata interessata, a partire dal 1° luglio 2022, da importanti modifiche. L'articolo 6 del decreto-legge 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, infatti, ha introdotto un nuovo strumento denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento unitario di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni che accorpa, tra gli altri, il piano della performance, della formazione, del fabbisogno del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione con l'obiettivo di semplificare l'attività amministrativa e garantire una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici. A regime, questo documento deve approvato entro il 31 gennaio di ogni anno per la programmazione relativa al triennio successivo.

Con DM Economia e finanze del 25 luglio 2023, è stato modificato il pc all. 4/1, prevedendo che nel DUP sia inserita "La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Si riporta per estratto la programmazione in ordine al fabbisogno di personale contenuta nel PIAO approvato dalla Giunta comunale.

PIANO ASSUNZIONI 2024/2026										
Data presunta di assunzione	Cat. accesso	Area CCNL 2019/2021	Profilo Professionale	%	Modalità	Settore/Area	Trattamento fondamentale	Oneri riflessi	Spesa annua lorda	NOTE
								26,68%		
Totale assunzioni 2024										/
Totale assunzioni 2025										/
Totale assunzioni 2026										/

Nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento delle spese di personale flessibile viene prevista la possibilità di:

- a) assumere personale a tempo determinato, qualora ritenuto necessario, tramite procedure selettive o utilizzo di graduatorie di altri Enti, nei casi previsti dall'art. 50 del CCNL 21/05/2018;
- b) attivare, in accordo con il Collegio dei Geometri, di Corsi di Formazione Professionale per geometri praticanti neodiplomati;

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

- c) attivare, per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici l'utilizzo a tempo parziale di personale da altri enti anche mediante il ricorso all'istituto del comando;
- e) attivare tirocini firmativi curriculari ed extracurriculari;
- f) utilizzare personale di altri enti locali a tempo parziale ai sensi dell'art. 1 co. 557 della legge n. 311/2004.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
G) Spesa di personale anno 2018 (macroaggregato 101)		290.754,78						
F) % massima di incremento annuo della spesa di personale (rispetto alla spesa anno 2018)		23%	29%	33%	34%	35%		
H) Incremento massimo spesa di personale anno 2018 (F * G)		66.873,60	84.318,89	95.949,08	98.856,63	101.764,17		
I) Potenzialità espansiva annuale di spesa di personale (G + H)		357.628,38	375.073,67	386.703,86	389.611,41	392.518,95		
L) LIMITE MASSIMO SPESA DI PERSONALE (minore tra I e E)		357.879,78	357.879,78	357.879,78	357.879,78	357.879,78	357.879,78	357.879,78
STANZIAMENTI DI BILANCIO PERSONALE (macroaggregato) 101	260.986,71	273.135,27	261.126,09	291.256,65	361.420,00	373.190,00	373.190,00	373.190,00
A detrarre: STANZIAMENTI DI BILANCIO per personale a tempo DETERMINATO	-	-	-	-	-	-	-	-
ARRETRATI ANNI PREC				13.037,91	-	-	-	-
RIMBORSO SP. PERSONALE				7.164,16	43.474,74	45.520,00	45.520,00	45.520,00
M TOT STANZIAMENTI DI BILANCIO PERSONALE (macroaggregato) 101 personale a tempo indeterminato	260.986,71	273.135,27	261.126,09	271.054,58	317.945,26	327.670,00	327.670,00	327.670,00
Verifica potenzialità espansiva spesa di personale (differenza tra L e M)		84.744,51	96.753,69	86.825,20	39.934,52	30.209,78	30.209,78	30.209,78
MAGGIORE SPESA utilizzando le nuove facoltà assunzionali		- 17.619,51	- 29.628,69	- 19.700,20	27.190,48	36.915,22	36.915,22	36.915,22

In sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2026 e della nota di aggiornamento al DUP tale strumento di programmazione sarà prontamente aggiornato.

ALLEGATO 2 PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI

L'articolo 37, commi 3 e 4 del d.lgs. 36/2023 disciplinano la programmazione delle forniture di beni e servizi, introducendo importanti novità rispetto al vecchio codice, perché:

- viene elevata la soglia per l'inserimento di un intervento nel programma, da 40.000 euro a 140.000 euro;
- la durata temporale del programma diventa triennale (anziché biennale), uniformandosi quindi al programma dei lavori pubblici.

È sempre l'allegato I.5 a disciplinare criteri, modalità e tempi di redazione del programma. L'art. 7, comma 6, in particolare, dispone in analogia con il programma triennale e confermando la vecchia disciplina, che il programma sia approvato entro 90 gg dalla data di entrata in vigore degli effetti del nuovo bilancio, quindi, anche in questo caso, entro il 31 marzo 2023. L'unica sostanziale differenza è che per il programma di forniture di beni e servizi non è previsto l'iter complesso (adozione-approvazione) ma solo la semplice approvazione consigliare.

Il sede di predisposizione della nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 saranno aggiornati i contenuti dell'attuale piano sotto riportato.

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabil e del Procedimento (7)	Durata del contratto (numero mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA-PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11) (Tabella B.2)			
													Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione		
																	Importo	Tipologia					

ALLEGATO 3 PIANO OOPP

L'articolo 37 del d.lgs. 36/2023 prevede, al comma 1, che “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile”.

In base alle nuove soglie per gli affidamenti diretti approvate dal d.lgs. 36/2023 a partire dal programma triennale 2024-2026 devono essere inseriti gli interventi i cui lavori abbiano una base di gara di importo pari o superiore a 150.000 euro. Il nuovo Codice dei contratti ha disciplinato ex novo la materia, abrogando il DM 14/2018 emanato in attuazione del d.lgs. 50/2016, ora sostituito dall'allegato I.5 (fino ad approvazione del nuovo regolamento). L'articolo 5, commi 5 e 6, del citato allegato I.5, replicando in maniera del tutto identica l'analoga disposizione contenuta nel DM 14/2018, prevedono che il programma triennale delle opere pubbliche sia adottato e, dopo una fase eventuale e facoltativa di consultazione della durata massima di 30gg, successivamente approvato entro 60gg successivi all'adozione (ovvero entro 30gg successivi al termine della fase di consultazione. Approvazione che in ogni caso deve avvenire “entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione”. Quindi il programma triennale può essere approvato entro il 31 marzo di ogni anno – ipotizzando la tempestiva approvazione del bilancio entro il 31 dicembre.

Si riporta per estratto la programmazione in ordine alle opere pubbliche 2024-2026, in sede di predisposizione della nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 saranno aggiornati i contenuti.

SCHEDA 2A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PREDORE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N.	Cod.	CODICE ISTAT			CODICE	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione	Apporto di capitale privato							
		progr.	Int.	Reg.						Prov.	Com.	NUTS		DELL'INTERVENTO		Primo	Secondo	Terzo	Immobili	Importo	Tipologia
										TOTALE											

ALLEGATO 4 PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Viste le stime delle alienazioni delle singole aree immobiliari, si può dedurre che la stima di massima totale delle possibili alienazioni è pari a € 790.326,17. Le previsioni andranno monitorate attentamente per verificare la reale possibile entrata delle risorse, stante la congettura economica di generale diffidenza. Si riporta per estratto la programmazione in ordine al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anni 2024-2026 aggiornata nel corso del 2024, in sede di predisposizione della nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 saranno aggiornati i contenuti.

Si riportano le stime economiche di massima delle alienazioni immobiliari e l'ipotesi di annualità d'alienazione come da delibera del CC n.12 del 11/07/2024.

I mappali interessati sono:

1. Foglio 9, mappale 992, consistenza m2 760,00
2. Foglio 9, mappale 999, consistenza m2 720,00, comparto edificabile una sola parte;
3. Foglio 9, mappale 1023, consistenza m2 600,00
4. Foglio 9, mappale 1024, consistenza m2 1.780,00
5. Foglio 9, mappale 1386, consistenza m2 2.300,00, comparto edificabile una sola parte;
6. Foglio 9, mappale 3387, consistenza m2 290,00
7. Foglio 9, mappale 3384, consistenza m2 670,00
8. Foglio 9, mappale 3715, consistenza m2 2.675,00
9. Foglio 9, mappale 3717, consistenza m2 260,00

Per una superficie totale territoriale teorica retinata di metri quadrati 8.371,00;

analisi di dettaglio delle varie destinazioni previsti nel piano AdT 01 a:

TERRENI EDIFICABILI RESIDENZIALE, superficie commerciale riferita alla reale potenzialità edificatoria di superficie mq. 8.371,00 x €/mq. 95,00 = €. 795.245,00;

TERRENI Piano dei Servizi/agric., superficie commerciale di mq. 1.684,00 x €/mq. 20,00 = €. 33.680,00;

Complessivamente il valore totale stimato con la presente perizia porta a €. 828.295,00 che arrotondati porta ad un valore complessivo di €. 830.000,00

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

In sede di nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 si valuterà l'adozione del programma degli incarichi di collaborazione

